Bilancio Sociale

al 31.12.2024

del

COMITATO PER LA LOTTA CONTRO LA FAME NEL MONDO

Sommario

Sommario 2
1. PREMESSA 3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI REDAZIONE, APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE 4
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 4
Informazioni generali sull'ente 4
Aree territoriali di operatività 5
Valori e finalità perseguite 5
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5, D. Lgs. n. 117/2017) 5
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale 6
Collegamenti con altri enti del Terzo settore, enti pubblici e privati. 6
Contesto di riferimento 7
Storia dell'organizzazione 7
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 8
Sistema di governo e controllo, articolazione, funzioni e composizione degli organi 8
Mappatura dei principali stakeholder 10
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 12
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) 12
I volontari 12
Natura delle attività svolte dai volontari 12
Attività di formazione e valorizzazione realizzate 12
Struttura dei compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" 13
Importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito 13
6. OBIETTIVI E ATTIVITA' 13
Progetti e attività svolte: informazioni sulle azioni realizzate e sui territori di intervento del Comitato nonché sui beneficiari diretti e indiretti delle attività poste in essere. 13
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 18
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati 18
Segnalazioni da parte dei membri del Consiglio Direttivo di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi 18
8. ALTRE INFORMAZIONI 19
Contenziosi e controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale 19
Ambiente e tutela dei diritti umani 19
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio 19
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE 20

1. PREMESSA

In base al D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 ed a seguito degli adempimenti richiesti dalle successive norme applicative, il "Comitato per la lotta contro la fame nel mondo" (di seguito anche semplicemente il "Comitato") è stato riconosciuto a tutti gli effetti come "Ente del Terzo Settore" e iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("RUNTS") a far data dal 25/11/2022.

La suddetta iscrizione al RUNTS ha comportato per il Comitato l'adeguamento alle nuove norme in tema di redazione del Bilancio d'esercizio previste dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, e, ricorrendone i presupposti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, l'obbligo di redazione del presente Bilancio sociale in base agli schemi previsti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Tale obbligo è stato comunque di sprone per illustrare la rendicontazione dell'attività del Comitato al di là della rendicontazione numerica data dal bilancio annuale d'esercizio.

Pertanto, al fine di ottemperare a questo nuovo obbligo e di riuscire a valorizzare maggiormente l'operato del Comitato e delle finalità solidaristiche che lo caratterizzano fin dal lontano 1963, il Consiglio Direttivo ha colto questa opportunità redigendo il presente documento.

La redazione del Bilancio sociale del Comitato si è comunque ispirato alla nostra consueta rivista delle "Opere e Giorni" che annualmente viene messa a disposizione degli associati e di tutti i nostri sostenitori al fine di trasmettere loro e di informarli su tutta l'attività svolta nel corso dell'anno.

Pertanto, ci auspichiamo che il presente documento possa essere per tutti i lettori un utile strumento per avvicinarsi alle finalità del nostro Comitato o, magari, per divenirne ancora più parte, con l'augurio di un costante miglioramento dello stesso e dell'attività promossa.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Davide Rosetti

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI REDAZIONE, APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Questo Bilancio Sociale rende conto dell'attività svolta nell'anno 2024 dal Comitato per la lotta contro la fame nel mondo.

La sua redazione è avvenuta ai sensi dell'art. 14 comma 1, del D.lgs. 117/2017 c.d. "Codice del Terzo Settore" e segue le Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (approvate con DM 04/07/2019).

L'organo di controllo del Comitato ha effettuato la prevista analisi di conformità rispetto alle linee guida ministeriali e ha rilasciato la relativa attestazione, riportata in allegato finale.

La realizzazione del presente Bilancio sociale ha previsto, a livello metodologico, l'interazione di tutti i membri del Consiglio Direttivo al fine di delineare un quadro condiviso della situazione attuale del Comitato.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali sull'ente

Nome dell'ente	Comitato per la lotta contro la fame nel mondo – OdV
Codice fiscale	80014010401
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Associazione riconosciuta di diritto civile Organizzazione di Volontariato (OdV)
Indirizzo sede legale	Largo Annalena Tonelli, n. 1 – 47122 Forlì (FC)
N° Iscrizione Repertorio Economico Amministrativo	REA – FO-330141
Telefono	0543/704356
Sito Web	https://www.comitatoforli.org
Email	info@comitatoforli.org
Pec	comitatoforli@pec.it

Aree territoriali di operatività

Le attività del Comitato si realizzano a Forlì (FC) presso la sede del Comitato in Largo Annalena Tonelli n. 1 ed a Forlimpopoli, presso il "Centro del Riuso", aperto in maggio 2024 grazie ad una convenzione con Alea e adiacente all'Ecocentro.

Valori e finalità perseguite

Come prevede il proprio statuto, il Comitato è un'organizzazione di volontariato, senza scopo di lucro, che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale partecipando alla eliminazione di situazioni che determinano stati di bisogno e di emarginazione dell'individuo e dei gruppi socialmente più deboli, con particolare attenzione a quelli del Terzo Mondo ed alle situazioni di crisi interne ed internazionali, nello spirito del Vangelo.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5, D. Lgs. n. 117/2017)

Per il perseguimento delle sue finalità, come indicato dallo Statuto, il Comitato può svolgere le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017:

- art. 5, comma 1, lett. e), interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani speciali e pericolosi.
- art. 5, comma 1, lett. i), organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs. 117/2017.
- art. 5 comma1, lett. l), formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.
- art. 5 comma 1, lett. u), beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del D.Lgs 117//2017 e s.m.i.;
- art. 5 comma 1, lett. v), promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Lo Statuto del Comitato per la lotta contro la fame nel Mondo non prevede lo svolgimento di attività secondarie e strumentali inquadrabili come attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D. lgs. N. 117/2017.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore, enti pubblici e privati.

L'azione del Comitato si sviluppa all'interno di un fitto sistema di relazioni e collaborazioni con soggetti del settore pubblico, del privato e del Terzo Settore.

Si segnalano, a questo proposito, le seguenti relazioni del Comitato:

- è socio del Consorzio di Solidarietà Sociale FC, del Centro per la Pace Annalena Tonelli e del CSV VolontaRomagna odv Centro di servizio per il volontariato della Romagna;
- aderisce al gruppo di associazioni "FORLIBANO" e "Romagna per l'Ucraina";
- collabora con Techne, For.B, Cnos Fap Forlì e Winner Mestieri per la realizzazione di tirocini formativi all'interno della nostra associazione e con l'Istituto Professionale R. Ruffilli con il progetto "A pranzo al Comitato" e per il trasporto in piscina di ragazzi con disabilità;
- nell'anno ha partecipato alla quarta fase del progetto "HELP UKRAINE", coordinato dal Comune di Forlì e finanziato dalla Regione Emilia Romagna, che prevedeva la realizzazione di un campo per ragazzi a Chernivsky;
- ha fatto da base logistica per le attività della "colletta alimentare" promosso dal Banco Alimentare" contribuendo con una donazione al Banco di € 5.000,00;
- collabora con alcune cooperative sociali, per consentire esperienze di volontariato, in genere brevi, che costituiscono, specie per chi non parla italiano, un avviamento al mondo del lavoro.

Si segnala inoltre che il Comitato intrattiene rapporti con i seguenti enti:

- Associazione Papa Giovanni XXIII;
- Fondazione Buon Pastore di Forli';
- Caritas Diocesana di Forli' Bertinoro;
- Croce Verde di Meldola-Predappio;
- Banco Alimentare di Imola;
- Provincia di Forlì-Cesena e Comune di Forli';
- Consorzio Formazione Professionale Forlì-Cesena;
- Ami: Associazione Missionaria Internazionale di Faenza;

- GMA: Gruppo Missioni Africa di Montagnana (PD);
- Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì;
- Diocesi di Forlì-Bertinoro;
- Coop. sociale Paolo Babini;
- Fondazione Don Pippo;
- Istituto Professionale R. Ruffilli;
- Protezione Civile Forlimpopoli.

Contesto di riferimento

Il Comitato, fondato nel 1963, conta, ad oggi, circa 300 iscritti fra soci e volontari.

Con il contributo di amici e di nostri fedeli sostenitori, grazie a liberalità rappresentate principalmente da offerte in denaro (anche in memoria di persone scomparse), lasciti testamentari, donazioni di beni usati quali mobili, libri, oggetti, indumenti, ferro e metalli, oltre ad alimenti abbiamo potuto:

- realizzare progetti di aiuto umanitario significativi là dove più forte è il bisogno. Questi progetti sono portati a termine in collaborazione con altre Associazioni Umanitarie e Organizzazioni di Volontariato in tutto il mondo e con il coinvolgimento di operatori locale e delle comunità interessati, ai quali forniamo i mezzi finanziari, assistenza tecnica e materiali non reperibili in loco. In particolare, durante l'anno in corso sono stati approvati e realizzati progetti in diverse aree del continente: Africa (Kenya, Etiopia, Niger, Madagascar, Eritrea, Uganda, Tanzania, Congo, Togo, Nigeria, Senegal, Mozambico, Somalia, Sahrawi, Burkina Faso, Capo Verde), Europa (Italia, Ucraina, Kosovo, Albania), Medio Oriente (Libano) Asia (India, Bangladesh), Centro e Sud America (Perù). Progetti portati a termine con la collaborazione delle popolazioni interessate, alle quali noi abbiamo finanziato lavori, fornito attrezzature, beni, assistenza tecnica, mezzi finanziari, oltre che arredi, medicinali, indumenti, giocattoli, libri. Gli interventi sono stati rivolti a favore di comunità locali, interi villaggi e singole famiglie: i beneficiari finali, diretti ed indiretti, dei nostri interventi si stimano in diverse decine di migliaia di individui, tra donne, uomini e bambini.
- essere presenti e solidali in situazioni di emergenza e calamità in Italia e in particolare di intervenire verso le nuove povertà, con particolare attenzione alle realtà locali.

Storia dell'organizzazione

Il Comitato per la lotta contro la fame nel mondo, che Annalena contribuì a fondare, nacque a Forlì nel 1963.

Sorto come gruppo di studio della Fuci e del Movimento Laureati Cattolici, ebbe all'inizio quasi esclusivamente un'azione di sensibilizzazione intorno ai grandi problemi, allora pressoché sconosciuti, della fame e del sottosviluppo.

Dal 1967 dopo un campo Emmaus e l'incontro a Forlì con l'abbé Pierre, il Comitato ha sviluppato un'azione di raccolta, selezione, riciclaggio di materiali usati tramite i suoi volontari, rendendoli ad oggi i più noti "cenciaioli" della città.

Con le donazioni ricevute il Comitato finanzia progetti di promozione umana nei Paesi del Terzo Mondo, acquista e spedisce indumenti, generi alimentari, farmaci e presidi sanitari, in più di 100 ambulatori, ospedali e missioni (molti personalmente conosciuti), allestisce containers nei casi di emergenze nazionali ed internazionali.

Con anche la Caritas Diocesana, le Istituzioni pubbliche e private, il Comitato collabora ad alleviare alcune forme di disagio e povertà locale.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Sistema di governo e controllo, articolazione, funzioni e composizione degli organi

Gli organi associativi del Comitato sono:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- L'Organo di controllo.

L'Assemblea dei soci (art. 10 dello Statuto)

L'Assemblea dei soci è il massimo organo di rappresentanza dei soci del Comitato ed è costituita da tutti i soci iscritti nel libro soci da almeno tre mesi.

L'Assemblea dei soci è convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria per l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio sociale, ove necessario per legge.

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Alla data del 31 dicembre 2024, il Comitato conta n. 209 soci.

Il Consiglio Direttivo (art. 13 dello Statuto)

Il Consiglio Direttivo è l'organo di indirizzo e di governo del Comitato, ed è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano espressamente riservati all'Assemblea dei soci.

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci ed è composto da n. 11 membri.

Resta in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Elegge al suo interno il Presidente e il Vice Presidente, il Segretario dell'Associazione e il Tesoriere.

Dati componenti il Consiglio Direttivo:

Nome e Cognome consigliere	Sesso	Data prima nomina	Carica
Rosetti Davide	Maschio	09/06/2008	Presidente
Santelmo Silvia	Femmina	24/09/2020	Vice Presidente Vicario
Sabatino Luca	Maschio	20/04/2023	Vice Presidente
Insolia Francesco	Maschio	20/04/2023	Tesoriere
Dolcini Daniele (*)	Maschio	04/06/2020	Segretario
Carubia Don Andrea	Maschio	20/04/2017	Consigliere
Montalti Giampietro	Maschio	24/09/2020	Consigliere
Biondi Renata	Femmina	20/04/2023	Consigliere
Milanesi Francesco	Maschio	20/04/2023	Consigliere
Rosetti Manuela	Femmina	20/04/2023	Consigliere
Di Gennaro Claudia (*)	Femmina	11/09/2024	Consigliere

(*) A seguito della prematura scomparsa del compianto Claudio Casadio avvenuta in data 28/08/2024, il quale rivestiva la carica di Segretario, nella riunione di Consiglio del 11/09/2024 quest'ultima è stata attribuita al Consigliere Daniele Dolcini ed è subentrata nella carica di Consigliere Claudia Di Gennaro, prima persona figurante tra i non eletti.

Il Presidente (Art. 16 dello Statuto)

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Ha la rappresentanza legale del Comitato di fronte a terzi, nel compimento di tutti gli atti che impegnano la stessa Associazione verso l'esterno.

Sovrintende a tutte le attività dell'Associazione e, in particolare, convoca e presiede l'Assemblea dei soci, convoca e presiede il Consiglio Direttivo.

L'Organo di controllo (art. 21 dello Statuto)

Ricorrendone le condizioni di cui all'art. 30 del D.lgs. 117/2017, è prevista la nomina obbligatoria di un Organo di Controllo, collegiale o anche monocratico, di cui almeno un componente deve essere iscritto negli albi professionali di cui al D.Lgs. 139/2005.

Le funzioni rivestite dall'organo di controllo consistono nel vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sui principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento, nonché su ogni altro potere previsto dalla normativa pro tempore vigente o dallo Statuto.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

L'organo di controllo nel Comitato è nominato dall'Assemblea dei soci e resta in carica per tre anni. L'incarico di Organo di controllo in composizione monocratica è assegnato al Dott. Gionata Turci, Dottore commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commerciali ed Esperti Contabili di Forlì-Cesena.

Mappatura dei principali stakeholder

Per il più efficace conseguimento delle finalità, come previsto dallo Statuto, l'ente sviluppa collegamenti con istituzioni, enti, organismi, gruppi sociali e singole persone.

Inoltre, per la realizzazione di attività e servizi e per il raggiungimento delle finalità sociali, la prospettiva di sviluppare reti e collaborazioni ha assunto una rilevanza fondamentale. Pertanto, oltre a una consolidata collaborazione con numerose realtà del Terzo Settore, sono stati costruiti o sono stati consolidati, rapporti e sinergie con istituzioni, enti pubblici e privati del territorio di riferimento.

I principali stakeholder che influenzano o che sono influenzati dall'attività svolta dal Comitato sono:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Esempi
Associati	Attuazione compiti statutari	
Comunità locale	Sensibilizzazione, coinvolgimento nel servizio di volontariato, diffusione e disseminazione attività dell'ente	Associazioni, cittadini, volontari
Congregazioni religiose e altre realtà religiose	Supporto nella realizzazione di specifiche iniziative e rafforzamento azioni in favore dei destinatari	Seminario Vescovile
Consulenti	Supporto necessario allo svolgimento dell'attività ordinaria e straordinaria dell'ente	Commercialista, Tecnici, Ingegnere
Destinatari	Beneficiari delle attività e dei servizi realizzati dall'Ente	Povertà locali e internazionali
Pubblica Amministrazione	Attraverso rapporti istituzionali	Progettazione Comune di Forlì
Enti del Terzo settore	Co-progettazione, rafforzamento azioni in favore dei destinatari, e collaborazione in progetti	Caritas, Fondazione Buon Pastore
Finanziatori	Sostenibilità, realizzazione dei servizi e delle attività, sostegno a iniziative progettuali e convenzioni	Istituzioni Bancarie e Fondazioni Private
Fornitori	Fornitura beni e servizi per lo svolgimento delle attività dell'Ente	
Volontari	Supporto nella realizzazione dei servizi e delle attività dell'Ente	
Scuole e Università	Attività di promozione e sensibilizzazione del volontariato	

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Il Comitato svolge la propria attività avvalendosi quasi esclusivamente dell'apporto e del contributo quotidiano dei volontari.

Nel corso del 2024 non si è avvalso di personale assunto con contratto di lavoro dipendente ma si è avvalso della collaborazione occasionale retribuita di n. 3 soggetti.

Sono stati attivati n. 6 tirocini nel corso dell'anno.

I volontari

I volontari sono una componente essenziale del Comitato grazie alla quale non solo è possibile realizzare attività e servizi in favore della comunità e del bene comune in conformità alle finalità dell'ente, ma anche sperimentare concretamente nel quotidiano la conoscenza e l'arricchimento reciproco tra le varie anime di una comunità locale.

Sono state 41 le persone che si sono affacciate nel corso dell'anno al volontariato presso l'ente. I nuovi volontari si aggiungono ai tanti altri che da tempo sono una presenza radicata e preziosa nella vita dell'ente.

Nello svolgimento del servizio, i volontari sono tutelati da apposita copertura assicurativa e non ricevono alcuna remunerazione (art. 6 Statuto).

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari hanno operato nello svolgimento delle attività previste dallo Statuto per il perseguimento dei fini statutari.

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Sono state le seguenti le occasioni di formazione dedicate ai volontari,

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
8	DEFIBRILLATORE	18		non obbligatoria	€ 0,00
10	ANTINCENDIO	6		obbligatoria	€ 0,00

Struttura dei compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Consiglio Direttivo	Non previsto da Statuto	0,00
Organo di controllo	Professionale	1.500,00
Dirigenti	Non previsto da Statuto	0,00
Associati	Non previsto da Statuto	0,00

Importo dei rimborsi complessivi annuali ai volontari che ne hanno usufruito

Sono stati corrisposti rimborsi ai volontari per un importo complessivo pari a € 2.748,44.

6. OBIETTIVI E ATTIVITA'

Progetti e attività svolte: informazioni sulle azioni realizzate e sui territori di intervento del Comitato nonché sui beneficiari diretti e indiretti delle attività poste in essere.

Si riepilogano di seguito i Paesi e i territori nei quali il Comitato ha sviluppato progetti con breve descrizione degli stessi e l'importo dell'impegno finanziario sostenuto.

Paese	Città	Con chi	Progetto	Importo
Tanzania	Kisawasawa	Associazione dedicata ad un angelo	Costruzione di un dormitorio per studenti (progetto triennale, iniziato nel 2023)	€36.000
	Bukumbi	Ami Faenza	Elettrocardiografo e telemedicina	€43.000
Kenya	Wajir	Wajir Catholic Mission Rehabilitation Center	Funzionamento centro terapico (spese per il personale)	€7.000
Eritrea	Asmara, Mendefera	Suore Clarisse Cappuccine	Invio fusti viveri alla popolazione	€4.000
Uganda	Bulaga	Women Arises Association (WAA)	Pannelli solari per Bulaga Hospital	€5.840
	Bulaga	YWISD Youth and Women Initiative for Sustainable Development	Cisterna di accumulo dell'acqua derivante dalla sorgente di Bulaga	€6.252
	Kampala	Kyengera Health Center	Acquisto ecografo per monitoraggio donne in gravidanza (prevenzione mortalità parto)	€6.000
	Mbale, Kamutur, (distretto Bukedea)	Holy Innocents Health Center	Acquisto macchinari miglioramento della salute neonatale e strumentazione per laboratorio	€29.950
Sahrawi	Tindouf, Campo rifugiati	Rio de Oro ODV	Rifacimento bagni per i pazienti Ospedale Ahmed Zein	€4.000
Togo	Amakpape	APS Maria Bianconi - Cuori Grandi Association	Cemento per costruzione Amakpape Hospital (2° anno)	€83.600
	Kpalimè, Diocesi	Centro Provvidenza Madre Agnese	Strada sicura per il centro: lavori di preparazione strada e del fosso a lato	€10.000
	Kpové-Avedji	conoscenza diretta	Costruzione Pozzo	€2.500
Etiopia	Bolola, Chewcare, regione Wolayta	GMA Montagnana	Per contributo arredi della scuola	€10.000
	Shashamane	GMA Napoli e referente locale Padre Gebre Fitala	Completamento Scuola Melka ODA con aule	€40.000
	Shashamane	Sorelle povere del Movimento missionario "Charles de Foucauld"	Contributo alla casa dei bambini denutriti di Shashamane	€11.210
	Soddo	Abbà Marcello Signoretti (Ethiopian Catholic Church)	Completamento dormitorio ragazze madri	€20.000
Libano	Beirut	Frate Toufic Bou Merhi	Fornitura di latte in polvere	€7.400
	Damour	Liceo di Damour con autorizzazione del ministero dell'educazione	Banchi scuola per liceo	€6.000
Italia	Faenza	Cosmohelp	Contributo annuale finalizzato alle cure di tre bambini in Senegal, Eritrea e Albania	€5.000
Somalia	Mogadiscio	CIMIC - Italian National Contingent Command	Ristrutturazione cucina mensa sezione femminile carcere	€14.831
Kosovo	Prizren	Asilo Madre Cabrini delle Suore Angeliche di San Paolo	Scuola materna "Stanza del Sole"	€12.663
Mozambico	Ponte Gea	Medici con l'Africa CUAMM	Centro di riabilitazione (infissi, impianto elettrico)	€4.520
Albania	Scutari	Projecti Shpresa - Progetto Speranza	Ristrutturazione Casa Arca	€54.720
India	Dalit, Andhra Pradesh	Health welfare association	Pozzi acqua potabile per cinque villaggi	€10.500
Madagascar	Alarobia	Centro missionario suore francescane dell'Immacolata di Palagano (MO)	Una sola casa per quattro famiglie	€1.800

Senegal	Dakar	Association Nationale des Établissements et Structures du Senegal ANECS	Progetto di nutrizione per 800 bambini di cui 150 portatori di handicap	€4.500
Perù	Chimbote	Associazione don Bosco 3A odv (Mato Grosso)	Formazione di quattro formatori per corsi di pasticceria, panetteria, sartoria, saldatura	€14.000
	Diocesi De Hauri, Lima	Associazione don Bosco 3A odv (Mato Grosso)	Spese spedizione per due container	€6.200
Bangladesh	Mohammad Nagar	Pang'ono Pang'ono odv	Costruzione "Casa delle bambine" e acquisto attrezzatura sala multimediale	€38.940
Niger	Nyamey	Centro Medico-Sociale Alomar e Dispensario di Kirkissoye	Acquisto ecografo per il Dr. Jerome Wolo	€9.898
Congo	Budjala (Bomboma)	Diocesi di Budjala	Restauro scuola materna	€13.330
	Kamole (isola di Idjwi nel lago Kivu)	Padri Caracciolini	Costruzione impianto per distribuzione acqua potabile	€19.376
	Nfjili - Kinshasa	Suor Bernadette - Centre Lindonge ASBE	Costruzione scuola primaria	€14.520
Nigeria	Umu-alor (regione Enugu)	Don Naaji Peter Obinna	Trattore per la coltivazione di prodotti agricoli destinati ad autoconsumo e vendita	€28.600
Capo Verde	Sao Domingos (isola di Santiago)	Amici di Padre Paulo e di Capo Verde	Sostegno alle spese scolastiche di un centinaio di studenti dagli 11 ai 18 anni	€2.000
Burkina Faso	Koudougou	Centre Socio Sanitaire Oasis J.B.	Contributo per acquisto miglio	€2.000

PROGETTO SPERANZA ERITREA

Al 31 dicembre 2024 le adozioni a distanza attive sono state 222, con € 80.853 di versamenti effettuati dagli aderenti al progetto di adozione realizzato dalle Comunità di Clarisse Cappuccine.

INTERVENTI DIRETTI

LIBANO (UNIFIL) - Inviati il 18 dicembre n. 52 coperte; 120 kg farmaci; 200 kg assorbenti adulti e bambini; 740 kg di latte in polvere. Inviati il 3 dicembre n. 6 pacchi di farmaci.

LIBANO (SHAMA tramite Brigata Sassari, Contingente Militare Italiano) - Spedizione del 18 dicembre di materiale vario per un totale di 1.060 kg.

LIBANO (Progetto FORLIBANO) - Inviati il 17 dicembre n. 3 bancali con 505 kg di indumenti e pannoloni. Inviati il 21 novembre n. 6 bancali con 876 kg di pannoloni, farmaci, indumenti, coperte e giochi. Inviati il 19 novembre n. 1 collo di farmaci. Inviati il 29 ottobre n. 2 bancali con 318 kg di coperte, farmaci e materiale didattico.

Inviati il 16 ottobre n. 2 bancali con 650 kg di latte in polvere e coperte. Inviati il 15 ottobre n. 3 bancali con 535 kg di coperte e indumenti. Inviati il 5 luglio n. 9 bancali con 2.657 kg di indumenti, farmaci, riso, biscotti e pannoloni, più 2 carrozzine per disabili.

LIBANO (Ospedale Tiro ISTRID) - Consegnati il 3 dicembre n. 19 letti da ospedale.

UCRAINA - Inviati il 7 agosto n. 13 bancali di biscotti e passata di pomodoro, n. 4 bancali di farmaci, per un totale di 4.658 kg.

GIBUTI (con Contingente Militare Italiano) - Spedizione del 26 luglio di n.3 bancali di vestiti usati per un totale di 1.140 kg.

NIGER (NIAMEY tramite CIMIC) - Spedizione del 14 giugno di n.10 colli di equipaggiamenti per Vigili del Fuoco per un totale di 100 kg. Spedizione Misin del 29 febbraio per un totale di 200 kg.

LIBANO (BEIRUT tramite Contingente Militare Italiano) - Spedizione del 3 giugno di materiale vario per un totale di 790 kg.

LIBANO (Missione SAFOPS) - Inviati il 31 maggio n. 2 bancali di indumenti con 760 kg; n. 2 colli di farmaci con 30 kg.

CUBA (Associazione di amicizia Italia Cuba) - Consegnati il 28 ottobre n. 30 sacchi di indumenti. Consegnati il 9 luglio materiale sanitario vario, farmaci e peluche, per un totale di 300 kg. Consegnati il 4 giugno n. 2 bancali di pannoloni e disinfettante; n. 60 sacchi di indumenti, pomodoro e spugne; n. 30 colli di casalinghi.

FOGNANO in provincia di RA (Casa d'accoglienza AMI FAENZA) - Consegnati il 10 aprile mobili e oggettistica varia.

MOGADISCIO/GIBUTI (tramite CIMIC) - Spedizione del 4 aprile di materiale vario per un totale di 280 kg.

ROMANIA (Stefanesti: Chiesa San Luigi Orione) - Consegnati il 9 gennaio alimenti e materiale sanitario per un totale di 5.527 kg.

MOLDOVA - Consegnati il 9 gennaio alimenti, pannolini, vestiario e materiale vario per un totale di 8.508 kg.

ALBANIA (SCUTARI) - Donazioni al Progetto Speranza e alle seguenti associazioni del territorio: Suore "Ravasko", Suore del Verbo Incarnato, Associazione Madonnina del Grappa, Suore Piccole Operaie dei Sacri Cuori e Suore Francescane di Santa Filippa Mareli. Consegnati il 30 ottobre alimenti, vestiario e materiale vario per un totale di 10.970 kg. Consegnati il 6 giugno alimenti, letti, tavoli, elettrodomestici e materiale vario per un totale di 13.921 kg. Consegnati il 16 febbraio alimenti, letti, tavoli, elettrodomestici e materiale vario per un totale di 12.411 kg.

Il valore totale stimato degli interventi suddetti è di oltre € 100.000.

FORLÌ: Consegnati gratuitamente mobili, casalinghi, vestiario, biancheria a un centinaio di nuclei familiari bisognosi, segnalati dai centri di ascolto della Caritas Diocesana: valore stimato € 13.000.

REPARTO FARMACI: Nel 2024 sono stati spediti 122 pacchi con mezzi ordinari e 2.363 kg come bagaglio al seguito, mentre sono state evase 65 richieste pervenute tramite i Centri di Ascolto Caritas locali.
Nel corso dell'anno, su nostro mandato sono state effettuate dalla Cooperativa Farmaceutica di Solidarietà- C.F.S. di Este (PD) 54 spedizioni di farmaci e di materiale sanitario a 27 missioni.
Oltre ai farmaci recuperati nelle varie farmacie aderenti alla convenzione di raccolta medicinali, il costo dei farmaci acquistati per le suddette spedizioni è stato di € 63.343.

CASSONETTI: Nei nostri cassonetti sono stati raccolti indumenti usati per quasi 500 tonnellate.
L'importo di circa € 63.000 ricavato è stato utilizzato a sostegno dell'Emporio della Solidarietà che ha provveduto ai bisogni alimentari di oltre 600 famiglie in difficoltà, del comprensorio forlivese.

POVERTA' LOCALI: Erogati € 2.382 per aiuto a famiglie in difficoltà del nostro territorio.

LINEA D'OMBRA (Trieste): Finanziato con € 2.000 l'acquisto di 100 piumini da fornire ai migranti provenienti dalla rotta balcanica.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Le informazioni di carattere economico, patrimoniale e finanziario del Comitato sono contenute nel bilancio di esercizio, alla cui lettura si rimanda.

Questa sezione del bilancio sociale non vuole chiaramente assolvere alle medesime funzioni del bilancio di esercizio, né sostituirlo in alcun modo, ma solo orientare il lettore limitandosi a fornire un quadro generale di riferimento.

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Proventi e ricavi	2024	2023
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di		
interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti fondatori		
2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati		
4) Erogazioni liberali	798.112,03 €	666.979,54 €
5) Proventi 5xmille	8.845,48 €	8.849,15 €
6) Contributi da soggetti privati	206.646,24 €	338.539,73 €
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi da enti pubblici		
9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi	96.307,68 €	44.166,09 €
11) Rimanenze finali		

Segnalazioni da parte dei membri del Consiglio Direttivo di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

I membri del Consiglio Direttivo non hanno segnalato criticità nella gestione 2024 e non ravvisano elementi o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali del Comitato.

8. ALTRE INFORMAZIONI

Contenziosi e controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel corso dell'esercizio non si sono avuti contenziosi e controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale, quali in particolare in tema di lavoro, salute e sicurezza, trattamento dei dati personali, attività erogativa, tutela ambientale, corruzione, rispetto dei diritti umani.

Ambiente e tutela dei diritti umani

Il Comitato promuove in tutte le attività e i servizi sviluppati la tutela dei diritti umani della persona sia al suo interno, sia al suo esterno, svolgendo in particolare un'intensa azione di sensibilizzazione, operandosi per la rimozione di tutti gli ostacoli che rischiano di comprometterne l'esigibilità.

L'azione di tutela si allarga dalle persone anche all'ambiente nel quale l'ente opera attraverso un'azione di attenta analisi al ciclo dei rifiuti prodotti, puntando sul loro riuso e riciclo in modo da ridurre il più possibile l'impatto ambientale dell'ente. A questa azione si affianca quella dedicata alla riduzione dei consumi energetici e della produzione di rifiuti.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio.

La realizzazione del presente Bilancio sociale ha previsto, a livello metodologico, l'interazione fra i membri del Consiglio Direttivo al fine di delineare un quadro condiviso della situazione attuale del Comitato.

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

COMITATO PER LA LOTTA CONTRO LA FAME NEL MONDO O.D.V.

Largo Annalena Tonelli, n. 1 – 47122 Forlì – FC

(c.f. 80014010401)

RELAZIONE DELL'ORGANO CONTROLLO AL BILANCIO SOCIALE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Agli associati del "Comitato per la lotta contro la fame nel mondo O.D.V.",

A) Relazione sull'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte del "Comitato per la lotta contro la fame nel mondo O.D.V.", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

a) la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;

b) il rispetto, nelle eventuali attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;

c) il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

B) Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 2024, predisposto dal "Comitato per la lotta contro la fame nel Mondo O.D.V.", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del

Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Il "Comitato" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento.

Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020.

In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto attesto che il Bilancio Sociale del "Comitato per la lotta contro la fame nel mondo O.D.V." per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, è stato redatto in tutti gli aspetti significativi in conformità alle linee guida per la creazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore emanati con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Forlì, 7 aprile 2025

L'Organo di controllo

F.to Dott. Gionata Turci